



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. GUARNACCIA"
Scuola Polo Regionale per il Potenziamento
delle Attività Musicali e Teatrali D.M. 851/2017
Via Marconi, 8 – 94016 PIETRAPERZIA – Tel - 0934-461069 – CF 91022410863
Mail: enic810007@pec.istruzione.it - enic810007@istruzione.it Sito Web www.icguarnaccia.edu.it

I.C. Vincenzo Guarnaccia



Prot. N. 0006820/2021 del 14/10/2021 - In Uscita

Al personale della scuola
Al sito web

**ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' E LE SCELTE DI
GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AL TRIENNIO 2022/2023 –2023/2024 –
2024/2025 RELATIVE ALL'I.C "VINCENZO GUARNACCIA"**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTO** il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTE** le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI);
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTA** la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- CONSIDERATI** gli indirizzi contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

l'Atto di Indirizzo per il triennio 2022/2025

FINALITA' E PRINCIPI DELLA DEFINIZIONE DEL PTOF

Il presente atto di indirizzo precede e avvia l'elaborazione delle attività e delle scelte rivolte alla formulazione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025, tecnicamente riservata al Collegio dei Docenti, ispirandosi ai principi e agli obiettivi contenuti nel PdM e in tutti i documenti che qualificano e caratterizzano l'orientamento psicopedagogico e formativo dell'I.C. "VINCENZO GUARNACCIA".

Il documento ha un valore e una durata che si proiettano nel prossimo triennio ed è ispirato a principi di trasparenza, rendicontazione e continuità con le esperienze precedenti, in quanto pone attenzione alle istanze del contesto che circonda l'Istituto mettendone in risalto le peculiarità e valorizzandone le caratteristiche, sia con interventi espressamente educativi rivolti agli alunni sia con il coinvolgimento di tutte le professionalità interne ed esterne, nell'ottica di esaltarne le competenze.

L'Atto è da intendere come un documento "aperto", rivolto alla ricezione di proposte e riflessioni da parte di tutti gli stakeholders e i soggetti interni ed esterni che, a vario titolo, contribuiscono allo svolgimento di programmi e attività finalizzati alla crescita qualitativa dell'Istituzione.

Considerato il cammino svolto e gli esiti relativi al triennio trascorso, le scelte strategiche della dirigenza per il periodo 2022-2025 saranno rivolte in particolare, **all'interno dell'istituzione verso:**

- esercizio di una leadership diffusa e partecipata, mediata dall'istituto della delega;
- definizione chiara di ruoli e incarichi anche relativi all'eventuale prosecuzione della gestione dell'emergenza da COVID 19;
- collaborazione attiva e costante con gli organi collegiali, con le figure di sistema, con le RSU e con i referenti per la prevenzione del COVID 19;
- collaborazione, tramite delega alle unità di personale docente e ATA ritenute idonee allo scopo, per il controllo del Green Pass del personale scolastico per l'accesso ai locali della scuola;
- attenzione e valorizzazione delle competenze dei docenti e del personale ATA in ogni ambito;
- forte attenzione ai processi di innovazione didattica ed amministrativa (metodologie, tecnologia, dematerializzazione) e diffusione della cultura della sicurezza e prevenzione della diffusione di contagi da coronavirus anche attraverso specifici corsi di formazione;
- efficace controllo dei processi didattici ed amministrativi e delle buone pratiche anche in campo igienico;

all'esterno dell'istituzione verso:

- continua attenzione alle caratteristiche e alle richieste del territorio nei suoi aspetti culturali, sociali e artistici (D.lgs n.60/2017);
- proposta e sviluppo di attività che implementino e valorizzino la collaborazione, l'interazione e la co-costruzione tra la scuola e il territorio, inteso anche come matrice dei bisogni degli stakeholders anche di tutte le necessità afferenti alla tutela della salute;
- contributo concreto allo sviluppo culturale del territorio attraverso “azioni” congruenti e complementari che sviluppino il senso della cittadinanza attiva e dell'educazione al vivere e al convivere pacificamente e costruttivamente;
- percezione della scuola come polo di aggregazione giovanile, quale unica realtà scolastica del paese di Pietraperzia, questa istituzione intende proporsi come centro di riferimento per le attività giovanili, sia sociali che ricreative, e come polo culturale per le associazioni del territorio. Fare rete per costruire valori di legalità e socialità è un impegno prioritario di questa istituzione scolastica

PUNTI DI RIFERIMENTO DOCUMENTALE A BASE DELLO SVILUPPO DELLA SCUOLA

Per il triennio 2022/2023 –2023/2024 –2024/2025, i documenti fondamentali da elaborare e tenere in conto come elementi di orientamento e di innovazione saranno:

- Il presente Atto di Indirizzo si basa sull'assunzione dei principi e degli obiettivi contenuti nei decreti attuativi della L. 107/2015. Il documento, di competenza del Dirigente Scolastico ha lo scopo di orientare il collegio e di indirizzare le scelte educative verso specifiche finalità formative, ispirate da una parte alle Indicazioni Nazionali 2012, alle competenze-chiave europee, agli indirizzi più recenti in fatto di metodologia e innovazione tecnologica (PNSD), all'importanza della qualificazione delle diverse forme artistiche e in particolare musicali; dall'altra a obiettivi di collaborazione, cooperazione, integrazione ed inclusione da condividere col territorio e con tutte le forze che lo caratterizzano;
- il rapporto di autovalutazione di Istituto;
- il piano di miglioramento di Istituto;
- il piano triennale dell'offerta formativa, competenza del Collegio Docenti, nelle sue articolazioni;
- le direttive del Dirigente Scolastico al DSGA e al personale, da rivedere annualmente;
- i vari regolamenti della scuola;
- il programma annuale (bilancio dell'Istituto) di competenza del Dirigente Scolastico con l'ausilio del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi;
- il piano delle attività didattiche, di competenza del Dirigente Scolastico;
- la contrattazione integrativa di Istituto;
- tutti i documenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e alla privacy;
- gli ulteriori possibili documenti che interverranno a personalizzare e a identificare le azioni e le scelte della scuola (reti, accordi di programma, protocolli di intesa, ecc.);
- tutte le direttive e i regolamenti che permetteranno, in tempo di gestione del COVID, di sviluppare corrette pratiche igieniche.

INDICAZIONI UTILI PER LA ELABORAZIONI DEL PIANO TRIENNALE E DEI DOCUMENTI AD ESSO CONNESSI

I documenti e le deliberazioni degli Organi Collegiali sono e saranno caratterizzati dalla definizione di un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, pur nel rispetto delle scelte individuali dei docenti, di quelle dei consigli di intersezione e di interclasse con una programmazione definita in

funzione di un curriculum verticale flessibile e ispirato alla continuità tra i tre ordini di scuola dell'Istituto.

Nell'elaborazione del PTOF 2022 – 2025 il Collegio, quindi, dovrà tenere conto:

- delle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e di tutti i documenti normativi ad esse susseguenti;
- della L.n.107/2015 e dei suoi decreti attuativi;
- delle life skills richieste dal contesto europeo;
- delle varie raccomandazioni del Consiglio europeo;
- dell'identità della scuola, come già delineata dal PTOF dell'ultimo triennio con le sue pur necessarie evoluzioni;
- degli obiettivi rilevanti individuati nel futuro RAV;
- del Piano di Miglioramento triennale di Istituto successivo;
- della riorganizzazione e implementazione dei Regolamenti di Istituto;
- della revisione dell'orientamento e dei principi della continuità;
- del consolidamento dei processi e degli strumenti didattici già elaborati dalla scuola;
- dell'ascolto delle voci e della domanda espressa dal territorio in ordine ad esigenze culturali, economiche, artistiche, formative, ecc..

Gli Ordinamenti e le Indicazioni Nazionali definiscono il mandato istituzionale delle scuole, ma nell'ottica di una declinazione consapevole, applicata al contesto di appartenenza e interpretata attraverso la coscienziosa definizione di una *vision* e di una *mission* specifiche. La *vision* indicherà, pertanto, ciò che il nostro Istituto vuole essere e fa riferimento a valori e scelte condivise; la *mission* indicherà le finalità della scuola e gli obiettivi strategici che essa intende perseguire.

Dal PTOF, dunque, dovranno emergere in modo preciso le motivazioni, le ragioni e le modalità che costituiscono la base per la scuola del suo agire pedagogico e formativo; il documento, infatti, non consiste in una sterile dichiarazione di intenti, ma in un impegno concreto verso azioni e piste di lavoro a cui i singoli docenti, e gli stessi, nelle loro libere scelte collegiali, vorranno e dovranno ispirarsi. In continuità con le azioni già avviate, il nostro Istituto, nel corso del prossimo triennio terrà conto delle seguenti priorità in merito agli esiti formativi degli alunni e al raggiungimento del loro successo formativo:

- innalzamento degli esiti degli apprendimenti con riferimento sia alle prove INVALSI sia agli esiti delle prove quadrimestrali;
- implementazione dell'effetto scuola;
- realizzazione di attività di recupero per gli apprendimenti parzialmente raggiunti, secondo quanto previsto dal D.lgs n.62/2017;
- valorizzazione delle eccellenze, attraverso l'incremento delle opportunità formative da fornire agli alunni, sia con la partecipazione a bandi, concorsi, gare, iniziative varie di diverse agenzie formative (giochi linguistici e matematici), sia con l'introduzione di metodologie didattiche innovative e cooperative (coding, Clil, Trinity, lingua francese, compiti autentici, metodologie cooperative e di apprendimento situato, ecc.) sia con l'implementazione delle attività musicali che caratterizzano l'Istituto;
- sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza degli alunni, attraverso gli specifici percorsi;
- percorsi sulla cultura della sicurezza negli ambienti di vita, sul rispetto del territorio e sul rispetto della privacy;
- percorsi sulla cultura della sicurezza e sulla prevenzione dei contagi da COVID 19 e conseguente sviluppo di pratiche relative all'igiene personale;
- inclusione e integrazione favorite dai processi di personalizzazione dell'apprendimento;
- interazione con le famiglie e con il territorio;

- promozione della continuità verticale e orizzontale;

Il PTOF dovrà esplicitare, nella definizione dell'offerta formativa curricolare ed extra curricolare anche la propria struttura e le proprie scelte organizzative (tempo scuola, modalità di comunicazione, organizzazione degli uffici, ecc.) e presenterà:

- l'analisi dei bisogni del territorio;
- l'offerta formativa dell'istituto triennale ed annuale (a.s. 2022/2025): i progetti qualificanti definiti dal Collegio (legalità, attività musicale, potenziamento linguistico e logico-scientifico attraverso il progetto di potenziamento INVALSI, continuità e multimedialità informatica), le attività curricolari ed extra-curricolari;
- la struttura organizzativa dell'Istituto;
- le iniziative di formazione per tutto il personale.

I documenti allegati al PTOF da cui il non si potrà prescindere sono:

- il curricolo verticale di Istituto;
- i criteri e gli strumenti di valutazione di competenze, discipline e comportamento;
- il piano di Inclusione di Istituto (PI);
- il Piano Nazionale Scuola Digitale di Istituto (PSND);
- i Regolamenti dell'Istituto con le opportune revisioni;
- il RAV;
- il PdM;

I tre maggiori ambiti attorno ai quali si svilupperà l'offerta formativa saranno:

Recupero degli
apprendimenti

Legalità

Arte e
Musica

CONCLUSIONI

Il presente ATTO costituisce, per norma, documento ufficiale della gestione/governance dell'istituzione scolastica e sarà:

- protocollato e firmato dal Dirigente Scolastico;
- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito;
- reso noto agli Organi Collegiali;
- reso noto a tutto il personale dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Daniela Rizzotto)